

## CATHOLICA

# Focolari: Maria Voce raccoglie il testimone di Chiara Lubich

*Il movimento ha eletto ieri la nuova presidente  
E al suo fianco ha chiamato don Giancarlo Faletti*

DI GIACOMO GAMBASSI

**D**a Chiara Lubich a Maria Voce. Il movimento dei Focolari ha da ieri una nuova presidente: è Maria Voce che raccoglie il testimone della fondatrice morta il 14 marzo. Originaria di Ajello Calabro, la neo presidente è stata eletta praticamente all'unanimità dall'assemblea generale che è in corso nella Mariapoli di Castel Gandolfo. Con lei, è stato scelto il nuovo co-presidente: è don Giancarlo Faletti, fino ad ora corresponsabile del movimento a Roma. Con l'elezione di Maria Voce e di don Faletti, i Focolari danno inizio a nuova fase della storia del movimento. Di fatto si compie la transizione da Chiara e dai primi focolarini che hanno iniziato l'esperienza contrassegnata dalla spiritualità dell'unità.

Fra le più strette collaboratrici della Lubich, Maria Voce festeggerà 71 anni fra pochi giorni, il 16 luglio. Ha conosciuto il movimento nel 1959 e da 44 anni vive nella comunità del Focolare. Ha un'esperienza diretta di dialogo ecumenico e interreligioso. Dopo aver vissuto per dieci anni in Turchia, ha stretto rapporti con il patriarcato ortodosso di Costantinopoli, a cominciare dall'attuale Patriarca Bartolomeo I. Molti i con-

tatti con i leader delle altre confessioni cristiane e con gli esponenti del mondo musulmano. Forte di un percorso di studi in teologia e in diritto canonico, si è dedicata al recente aggiornamento degli statuti generali del movimento. È tra i responsabili di «Comunione e diritto», la rete di professionisti e studiosi impegnati nel campo della giustizia, nata recentemente nell'ambito dei Focolari.

Nelle sue prime parole da successore di Chiara, la Voce ha ringraziato coloro che l'hanno eletta e si è detta «sicurissima di avere in loro i primi collaboratori». Il ruolo della nuova presidente sarà diverso da quello che ha avuto la Lubich per oltre sessanta anni. Lei stessa ne aveva parlato più volte spiegando che non sarebbe stata una sola persona a sostituirla, ma «un corpo» di collaboratori. Una guida condivisa che ha il suo fulcro nel consiglio generale che, insieme alla presidente e in comunione con il co-presidente, è chiamato a garantire il carisma dell'unità.

Maria Voce avrà al suo fianco il sacerdote Giancarlo Faletti, 68 anni non ancora compiuti e un passato da dirigente in un istituto di credito. Nato ad Asti da una famiglia di origine contadina, si è impegnato sia nel mondo giovanile sia

nel volontariato cristiano. A 19 anni ha incontrato l'ideale di fraternità e unità dei Focolari e a 25 ha maturato la decisione di dedicarsi al focolare. All'interno dell'opera, è stato anche responsabile del movimento a Genova e nel Lazio.

La notizia della doppia elezione è stata comunicata al presidente del Pontificio Consiglio per i laici, il cardinale Stanislaw Rylko. Dal cardinale Rylko e dal segretario del Pontificio Consiglio, il vescovo Josef Clemens, sono arrivati gli auguri a Voce e Faletti di «svolgere in modo proficuo i loro compiti in piena fedeltà al carisma ricevuto da Chiara Lubich, fondatrice e prima presidente dell'opera, nel perseguimento dell'ideale dell'unità, ardente desiderio espresso da Gesù».

Le elezioni di ieri non concludono le fasi di votazione dell'assemblea generale che è composta da 496 delegati con diritto di voto dei cinque continenti. Infatti, nei prossimi giorni si procederà alla scelta dei consiglieri. Le prime votazioni per le presidenze erano avvenute sabato, ma avevano mostrato la necessità di una pausa di riflessione. Ieri la svolta: la nuova presidente è stata indicata con un consenso molto ampio e il co-presidente ha ottenuto più dei due terzi dei voti, come prevedono gli statuti.



**Maria Voce e l'assemblea che l'ha eletta raccolta nell'Eucaristia**

**L'ASSEMBLEA**

**Dai cinque continenti riuniti per un mese a Castel Gandolfo**

Arrivano da tutto il mondo i partecipanti all'assemblea generale del movimento dei Focolari che si tiene nella Mariapoli di Castel Gandolfo. I lavori si sono aperti il 1 luglio e si concluderanno a fine mese, per la precisione giovedì 31. All'assemblea prendono parte il corpo direttivo uscente, tra cui i responsabili centrali delle diverse diramazioni, e i delegati del movimento che giungono dai cinque continenti. Una volta terminate le operazioni di voto, l'assemblea è chiamata a confrontarsi sugli argomenti fondamentali per la vita del movimento. In apertura dell'incontro era stato letto un telegramma, a firma del Segretario di Stato, il cardinale Tarcisio Bertone, in cui Benedetto XVI invitava i Focolarini a proseguire «nella feconda testimonianza evangelica secondo il carisma della indimenticata Chiara Lubich». Il Papa aveva auspicato che «questo importante evento susciti generosi propositi di rinnovata adesione a Cristo e sempre più generoso slancio apostolico in risposta alle sfide del tempo presente».

